



2013

RAPPORTO SOCIALE

FOLIAS
COOPERATIVA SOCIALE

RAP

La lettura del rapporto sociale 2013 che abbiamo il piacere di presentarvi restituisce per intero ciò che noi siamo, ciò che facciamo con le persone e soprattutto qual è la nostra visione culturale ed operativa dei servizi sociali da noi gestiti, in convenzione con gli enti pubblici, nelle comunità in cui operiamo.

Tra le attività descritte in questo rapporto ci sono i cosiddetti servizi di secondo livello del sociale: gli interventi di promozione dell'agio e della partecipazione alla vita attiva dei giovani, le attività educative rivolte all'infanzia ed il sostegno alle famiglie, gli interventi di orientamento e di inserimento sociale e lavorativo per le fasce svantaggiate, gli interventi di prevenzione e sostegno alle tossicodipendenze. Parliamo di migliaia di persone che, a vario titolo, sono stati coinvolti nel 2013 dai nostri servizi in varie province della Regione Lazio, attraverso: tirocini di lavoro, percorsi di sostegno psicologico, laboratori creativi e corsi di formazione professionale.

Raccontare il nostro lavoro solo con i numeri non si può. Mancherebbe la descrizione delle storie di vita, spesso articolate e complesse di tanta gente adulta che fa fatica, così come di tanti giovani che desiderano crescere, formarsi e fare esperienza attraverso le opportunità offerte dalla Cooperativa. Mancherebbe la descrizione della delicatezza e della difficoltà del nostro lavoro. Di come ci sentiamo responsabilizzati e spesso impotenti nelle relazioni di aiuto, quando tante volte incontriamo persone, spesso con famiglie a carico, a cui cominciano a mancare i beni essenziali per vivere (casa, lavoro e vitto).

La nostra idea è che promuovere e rafforzare i servizi sociali corrisponda ad una politica fondata sui diritti e sulla giustizia sociale. Idea che si realizza attraverso un welfare in cui ci si occupa concretamente di salvaguardare i servizi di primo livello, legati al soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini, ma che si concretizza e si realizza pienamente solo attraverso un complesso sistema di interventi, in cui anche alle classi sociali senza reddito fisso, senza lavoro stabile e senza opportunità formative e di crescita formale ed informale, si garantiscono opportunità di cittadinanza attiva, di partecipazione, di formazione e di crescita.

Se lo Stato non farà questo le disuguaglianze sociali saranno solo amplificate nel nome della crisi e nel nome dei bilanci e della mancanza di risorse. Assisteremo così ad un impoverimento e ad una disgregazione ulteriore delle nostre città, in cui l'aggregazione e la partecipazione saranno considerate un lusso e le prestazioni sociali e sanitarie non saranno erogate secondo un diritto universalistico uguale per tutti i cittadini, ma saranno legate solo alla disponibilità di budget o verranno garantite solo ai cittadini in grado di essere solventi e/o coperti da assicurazioni private - Vedi la situazione attuale del Comune di Roma che per esigenze di bilancio ha tagliato pesantemente risorse ai servizi sociali.

1. I Lavoratori di Folias

I POSTI DI LAVORO, GLI INTERESSI BANCARIE E LE TASSE

Si aggiunga a questo che il sistema dei servizi, garantito spesso dalle prestazioni fornite dalle Cooperative Sociali in convenzione con gli enti pubblici, più che essere diventato quello che era nelle migliori intenzioni legislative dello scorso decennio, cioè un sistema integrato, sussidiario e di sostegno alle funzioni degli enti locali, si sta trasformando, di fatto, per molte istituzioni, in un sistema conveniente di “scarico” dei problemi. Un sistema basato infatti sulla gestione dei servizi attraverso una delega al privato sociale che si dimostra anche più conveniente, poiché ha un costo economico inferiore rispetto a quello che si avrebbe attraverso la gestione diretta di servizi pubblici da parte delle amministrazioni comunali.

Nei nostri servizi gli operatori riescono a fatica a “tollerare” mesi di ritardo nel pagamento delle prestazioni, e, paradossalmente la Cooperativa riesce, attraverso anticipi bancari e garanzie personali offerte dai propri soci, ad anticipare per gli enti locali risorse per sostenere le borse lavoro degli utenti e anticipi per gli stipendi agli operatori.

Folias, oltre ad essere una organizzazione sociale, è anche un' impresa, che nel 2013 ha espresso una forza lavoro composta da 120 operatori tra soci, dipendenti e collaboratori.

Significativo anche il dato del 2013 relativo ai costi sostenuti per interessi bancari passivi dovuti ai ritardi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, ovvero a 54.000 euro!

Il costo annuo di due operatori sociali andato in fumo!

Crediamo pertanto che molto ancora vada chiesto alla politica ed alle istituzioni, affinché la nostra forza di impresa e le professionalità espresse dai nostri operatori non siano ulteriormente umiliate e precarizzate. Lo si può fare in tanti modi, e lo possono fare da subito le nostre reti locali di colleghi e politici dei Comuni e delle Asl e dei Distretti Socio Sanitari, partendo dalla lettura e dalla valorizzazione delle esperienze riportate in questo rapporto.

“Niente è come sembra” è stato il titolo della scorsa edizione della Festa di Quartiere che, come ogni anno, Folias realizza a Monterotondo Scalo con l'idea di coniugare cultura e partecipazione attraverso la costruzione di attività concrete insieme ai giovani e ai cittadini.

Parfrasando il titolo della festa, è un po' come voler dire che dalla lettura dei dati contenuti in questo rapporto vi invitiamo ad andare al di là dei numeri e capirne gli umori, a sentirne il sudore e ad apprezzarne la passione, la condivisione progettuale e la professionalità che sta dietro ai dati numerici.

Salvatore Costantino

Presidente Cooperativa Folias

Settembre 2014

La lettura complessiva dei dati economici ci consente di sottolineare in premessa un dato che ci sembra essenziale: la nostra impresa appare solida ed in sensibile ripresa economica (aumento del fatturato) ma è appesantita e non ha risolto i suoi problemi finanziari (mancanza di liquidità), nonostante tutti i soldi che spende per fidi ed interessi passivi con le banche!

CATEGORIE	2012	2013
Soci lavoratori	19	21
Soci speciali	2	0
Collaboratori a progetto	26	21
Collaboratori a P.Iva	18	17
Collaboratori occasionali	4	8
Dipendenti	4	8
Docenti esterni	34	45
Totale	107	120

Costo del Lavoro soci e dipendenti	
Stipendi	€ 451.681,50
Contributi	€ 165.839,35
Totale	€ 617.520,85
Costo del Lavoro Collaboratori a progetto	
Stipendi	€ 119.926,00
Contributi	€ 27.478,91
Totale	€ 147.404,91
Costo del Lavoro collaboratori con P. IVA e occasionali	
Totale	€ 212.476,58
Costo borse lavoro e indennità di tirocinio erogate	
Totale	€ 55.558,47
Totale Redditi Erogati	€ 1.032.960,81

COSTO DEL LAVORO

Il costo lordo del lavoro per dipendenti e collaboratori nel 2013 è stato di 977.400 euro (circa il 75% del bilancio complessivo) ed ha coperto prestazioni professionali che a vario titolo hanno coinvolto 120 persone (13 in più rispetto al 2012).

STABILIZZAZIONE LAVORATIVA SOCI E DIPENDENTI

Nel corso degli anni la Cooperativa ha stabilizzato gradualmente il personale in organico. Dai 9 soci iniziali del 1996 la Cooperativa è arrivata ad un organico, nel 2013, di 21 soci lavoratori a tempo indeterminato e 8 dipendenti (a tempo indeterminato e determinato) con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.

Il costo sostenuto per il lavoro dipendente è pari a 617.520 euro, corrispondente al 63% del costo del lavoro complessivo.

I COLLABORATORI

Tra i collaboratori rientrano varie tipologie di lavoratori: gli operatori con contratto a progetto, le partite iva, i lavoratori occasionali ed i docenti dei corsi di formazione, esterni alla cooperativa.

Il costo sostenuto per i collaboratori è di 359.880 euro, ed è pari al 37% del costo del lavoro complessivo. Un'ulteriore stabilizzazione dei collaboratori a progetto della Cooperativa rientra tra i nostri obiettivi, ma si renderà possibile gradualmente e solo se le condizioni offerte dal mercato in termini di durata, incremento e stabilità delle commesse saranno migliori.

INDENNITÀ ECONOMICA EROGATE AGI UTENTI

La Cooperativa, attraverso i suoi progetti nel corso del 2013, ha erogato 55.558 euro di borse lavoro, sostenendo a vario titolo 142 utenti dei servizi sociali.

Interessi e Oneri Bancari e Finanziari	
Interessi per anticipi Bancari	€ 39.870,59
Interessi per Mutui	€ 2.870,34
Costi per fidejussioni	€ 2.393,89
Interessi dilazione vs. Erario	€ 1.318,19
Oneri e commissioni Bancarie	€ 7.872,90
TOTALE INTERESSI E ONERI	€ 54.325,91
Imposte e Tasse	
IRAP	€ 25.761,19
Imposta di Registro	€ 2.518,70
Imposte Comunali	€ 1.342,23
Bollo Automezzi	€ 1.431,79
Altre Imposte	€ 3.350,67
TOTALE IMPOSTE E TASSE	€ 34.404,58
TOTALE GENERALE	€ 1.121.691,30

INTERESSI E ONERI BANCARI E FINANZIARI

Nel 2013 Folias ha speso per interessi e oneri bancari e finanziari ben 54.236 euro! Questa cifra corrisponde alla ipotetica copertura annuale di due lavoratori assunti a contratto a tempo indeterminato. Insomma uno spreco di risorse!

La necessità di sopperire ai lunghi tempi di attesa nel pagamento delle prestazioni da parte delle pubbliche amministrazioni fa sì che il ricorso ai fidi e alla pratica degli anticipi bancari sia necessaria e vitale per la sopravvivenza.

Ad oggi, i soci della Cooperativa garantiscono la liquidità della Cooperativa attraverso garanzie prestate alle banche con propri beni patrimoniali, per castelletti aperti pari a 750.000 euro.

Spesso solo attraverso le anticipazioni, la Cooperativa è in grado di pagare gli stipendi e spesso di anticipare le borse lavoro agli utenti per conto degli enti pubblici.

IMPOSTE E TASSE

Per Irap, imposte regionali, Imposte Comunali, ed altre imposte la Cooperativa ha speso nel 2013 circa 34.000 euro. Sottolineiamo questo dato solo per sfatare il falso mito che vedrebbe le Cooperative Sociali, in quanto enti non profit, essere esentasse.

2. Le aree di lavoro

AGGREGAZIONE GIOVANILE E ANIMAZIONE TERRITORIALE

SERVIZI	2013	%	2012	%
Progetto Eurialo	64.680,00	4,11	64.680,00	4,74
Attività internazionali	4.258,75	0,27	523,74	0,04
Cag il Cantiere	62.940,04	4,00	105.009,03	7,69
Monterock Fest	6.875,00	0,44		0,00
Cag Montube e Caos Libero			48.508,92	3,55
Ri-Ciclofficina - Polo Tecnologico	15.900,47	1,01	38.556,00	2,82

La cooperativa promuove attività educative ed aggregative, formali ed informali, rivolte ai giovani con l'intento di stimolare il confronto, la condivisione, la partecipazione attiva e la cooperazione, per sviluppare maggiore consapevolezza di sé e l'apprendimento di competenze sociali e relazionali.

In tutto il territorio della Provincia di Roma, inoltre, la cooperativa realizza iniziative culturali (concerti, spettacoli teatrali, feste di quartiere, laboratori creativi e animazione di strada) rivolte a tutti i cittadini per generare partecipazione attiva nei quartieri attraverso il protagonismo e l'espressione creativa dei singoli.

Da oltre 10 anni Foliass organizza Monterocktondo, un festival musicale rivolto a band emergenti della Provincia di Roma e l'Officina Culturale Perturbazioni (spazi di produzione artistica riservati ai giovani).

Nel 2013, attraverso i nostri progetti, abbiamo supportato nei loro percorsi educativi

1068 giovani

e abbiamo realizzato le seguenti attività:

Apertura al pubblico dei centri di aggregazione giovanili	2.415 ore
Attività di educativa di strada	210 ore
Persone a cui è stato offerto servizio di Informazione e Orientamento ai servizi territoriali	79
Laboratori artistico espressivi e ludici ricreativi rivolti ai ragazzi/e	30 cicli
Viaggi di Scambio Interculturale nell'ambito di progetti europei	1
Eventi territoriali (eventi culturali, concerti, spettacoli teatrali, feste di quartiere e animazione di strada)	27
Riunioni d'equipe	515 ore
Riunioni di rete territoriale	373 ore
Supporto esterno all'equipe di lavoro da parte di uno psicologo/sociologo attraverso la supervisione metodologica come pratica di esplorazione dei propri vissuti	60 ore
Persone a cui sono stati offerti servizi di mobilità urbana eco-sostenibili	750

Il 2013 per l'area aggregazione non è stato un anno facile. Due dei tre progetti coinvolti (Il Cantiere ed Eurialo), infatti, hanno garantito il servizio rivolto all'utenza in maniera continuativa nonostante la precarietà contrattuale con l'ente finanziatore, che per un lungo periodo di tempo si è visto costretto a dare continuità al servizio solo attraverso proroghe mensili. Ed è dall'autunno scorso che i progetti sopracitati, andati in bando di gara,

sono stati aggiudicati dalla Cooperativa Foliass per la durata di un anno.

Il terzo progetto con cui erano stati avviati due centri aggregativi in Sabina (Montube e Caos Libero) si è concluso nel mese di dicembre e ad oggi non ha più avuto seguito, per mancanza di finanziamenti pubblici. E' in questo contesto che comunque Foliass continua a tenere viva la sua capacità di accoglienza e coinvolgimento della cittadinanza, offrendo attività che rimangono essenziali per il territorio. Solo nell'ambito delle attività dell'aggregazione giovanile e delle attività territoriali, nel 2013 sono 1.068 le persone a cui Foliass ha offerto un servizio sociale e a cui ha dato risposte. Questo è stato indubbiamente possibile da un lato grazie all'alta professionalità e forte motivazione della compagine sociale della Cooperativa, dall'altro al supporto dell'Amministrazione Comunale di Monterotondo che, nonostante i tagli dei finanziamenti a livello centrale, ha continuato a garantire e finanziare i servizi sociali, seppur con affidamenti che, diversamente dalle precedenti gare in cui erano triennali, non superano la durata di un anno.

Tra le tante attività territoriali a cui Foliass ha dato vita, come ogni anno, nel 2013 ha realizzato a Monterotondo Scalo, la 6ª edizione della Festa di Quartiere, che ha visto la partecipazione, nell'arco delle 4 serate, di circa 2000 persone, coinvolte in una festa che rappresenta per il territorio un importante momento di incontro e di scambio e a cui sono stati offerti gratuitamente spettacoli artistici culturali di alto livello.



SERVIZI	2013	%	2012	%
Centro per le famiglie La Locomotiva	167.000,02	10,62	167.000,02	12,23
Centro Diurno Piccole Canaglie	104.900,07	6,67	104.900,07	7,68
Centri Ricreativi Monterotondo	18.341,42	1,17	24.864,36	1,82
Centro Psico socio educativo Centro Anch'io	81.997,76	5,21		
Centri Ricreativi Rieti 2	18.770,62	1,19		

Folias promuove e realizza attività educative e di aggregazione per bambini che valorizzano le loro capacità, le loro attitudini e i loro desideri, all'interno di percorsi di crescita personali e di gruppo. Facilitare l'espressione di sé, stimolare il pensiero, moltiplicare le strade possibili per scegliere il proprio percorso evolutivo sono gli obiettivi che animano i percorsi educativi costruiti dalla Cooperativa. Alle famiglie offre consulenze di tipo educativo e psicologico, interventi di mediazione familiare e di sostegno alla genitorialità

Nel 2013, attraverso i nostri progetti, abbiamo sostenuto

1.038 famiglie

Insieme a loro e per loro abbiamo realizzato le seguenti attività:

Apertura al pubblico dei Centri Socio Educativi	936 ore
Apertura al pubblico degli Sportelli d'ascolto	476 ore
Giornate dei Centri Ricreativi Estivi	82 gg. 656 ore
Persone a cui è stato offerto servizio di Informazione e orientamento ai servizi territoriali	21
Incontri di Consulenza psicologica e/o educativa per singoli o coppie	504
Persone inviate al centro dai servizi di assistenza sociale del territorio	160
Persone rivolte autonomamente al servizio	77
Laboratori artistico espressivi e ludici ricreativi rivolti ai bambini/e	52
Incontri di gruppo di sostegno alla genitorialità	87
Eventi territoriali (eventi culturali, concerti, spettacoli teatrali, feste di quartiere e animazione di strada)	32
Partecipanti coinvolti in eventi territoriali	1500
Gite di turismo sociale per famiglie e/o bambini	7
Riunione d'equipe	363 ore
Riunioni di rete territoriale	223 ore
Supporto esterno all'equipe di lavoro da parte di uno psicologo/sociologo attraverso la supervisione metodologica come pratica di esplorazione dei propri vissuti	42 ore

Il servizi di quest'area si rivolgono alle fasce più ampie della popolazione in quanto dedicati a tutte le diverse tipologie di famiglie. I due centri socio-educativi (Piccole Canaglie e Centro Anch'io) sono rivolti ai bambini tra i 6 e 12 anni.

Relativamente all'attività di consulenza psicologica e educativa, il dato registrato nel 2013 è notevolmente aumentato: dalle 352 consulenze effettuate nel 2012 si è passati infatti a 504. Certa mente è possibile leggere questo dato alla luce dell'attuale situazione socio-economica, che ha fortemente acuito il disagio familiare. Ma dal nostro punto di vista appare altrettanto chiaro che ad aumentare in maniera esponenziale è soprattutto

il malessere nascosto tra le mura domestiche, per cui riteniamo necessario implementare ulteriormente le attività di consulenza e di sostegno alla genitorialità cercando, insieme ai servizi pubblici territoriali, di trovare nuove strategie al fine di supportare le famiglie all'elaborazione del proprio disagio.

Rispetto alle attività rivolte ai bambini, Folias nel 2013 si è impegnata nell'avvio di un nuovo centro socio-educativo per minori in un territorio privo di servizi simili, a Poggio Nativo, nell'Alta Sabina.

Si è quindi registrato un incremento complessivo dei nuclei familiari a cui sono stati offerti servizi.



SERVIZI	2013	%	2012	%
Progetto Plus Alfabeti	31.601,81	2,01		
Progetto Siol	11.057,70	0,70		
Sportello per Adolescenti e Giovani Il Cantiere	41.960,03	2,67		
Centro Orientamento a Lavoro Cittadino con Disabilità	57.942,50	3,68	57.942,50	4,24
Centro Diurno Punto a Capo	81.996,96	5,21	83.984,23	6,15

Il percorso che Folias offre a giovani e adulti, di orientamento, formazione e inserimento socio-lavorativo è finalizzato a fronteggiare in modo concreto le varie forme di disagio sociale ed i suoi effetti. Si fonda sul presupposto che il lavoro sia uno strumento di riacquisizione di accesso ai diritti e alla cittadinanza. I servizi di orientamento offrono accoglienza a chi rischia o già vive una condizione di marginalità rispetto ai circuiti formativi e lavorativi. Attraverso un percorso di esplorazione e approfondimento delle proprie attitudini, capacità ed aspirazioni si giunge alla costruzione di un progetto formativo. Ciò può significare intraprendere un nuovo percorso di studi o l'inizio di un'esperienza lavorativa, con un tirocinio in un'azienda.

Nel 2013, attraverso i nostri progetti, abbiamo sostenuto nel loro percorso di inserimento socio - lavorativo

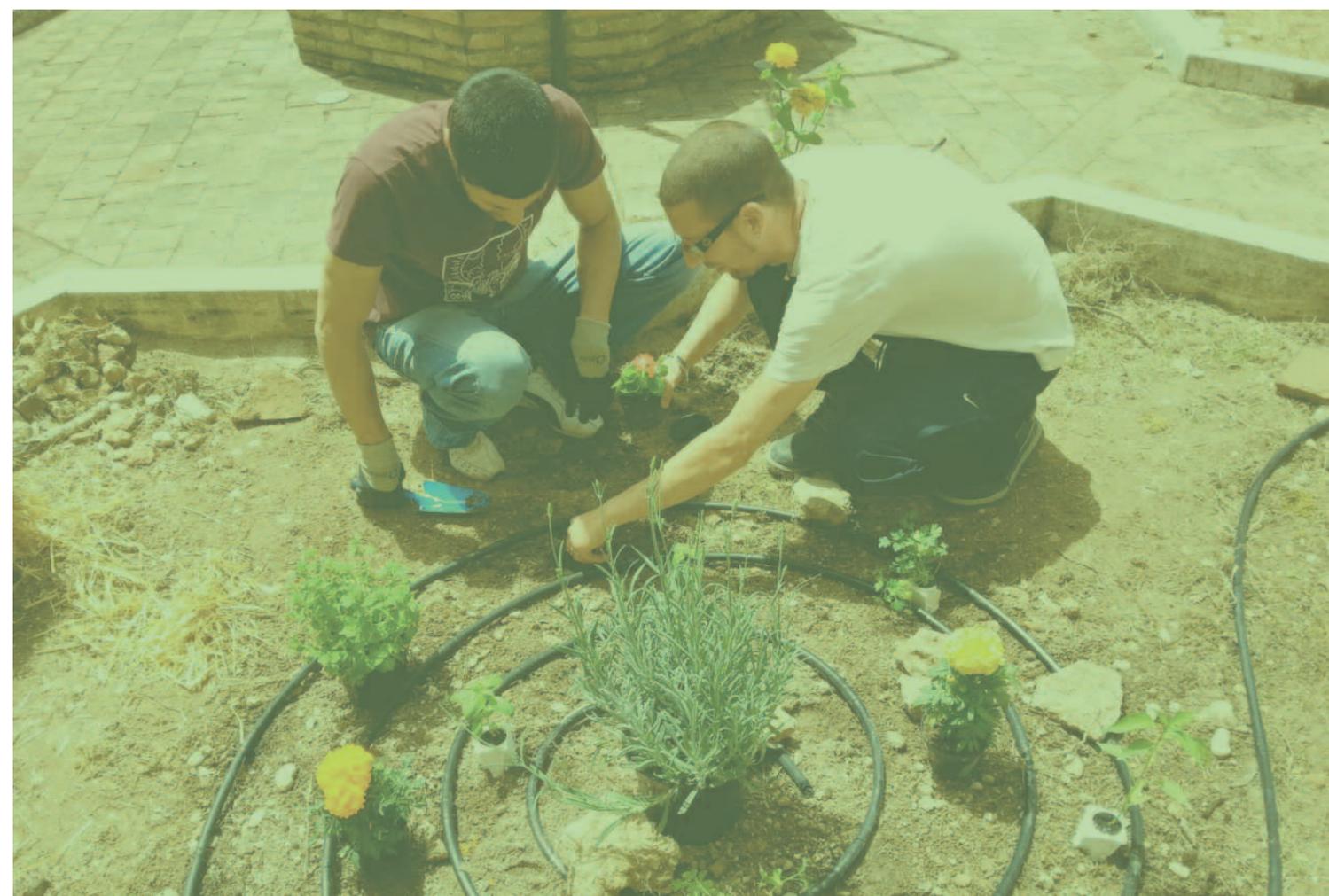
142 persone

e abbiamo realizzato le seguenti attività:

Apertura al pubblico degli sportelli di orientamento al lavoro	1555 ore
Persone a cui è stato offerto servizio di Informazione e orientamento ai servizi territoriali	348
Ore di consulenza di orientamento al lavoro	205
Partecipanti agli incontri di gruppo di ricerca lavoro	40
Incontri di Consulenza psicologica ai singoli	206
Persone accompagnate ad altri servizi sociali territoriali	36
Persone inviate al centro dai servizi di assistenza sociale del territorio	81
Incontri di gruppo di orientamento al lavoro	
Laboratori occupazionali	108
Persone avviate a percorsi di tirocini lavorativi	49
Persone a cui è stato stipulato un contratto di lavoro al termine del tirocinio	6
Aziende contattate	140
Ore di attività di Tutoraggio per i tirocinanti	638 ore
Numero di pasti offerti nell'ambito del centro diurno	534 persone
Eventi territoriali (eventi culturali, concerti, spettacoli teatrali, feste di quartiere, e animazione di strada)	25
Riunione d'equipe tirocinanti	320 ore
Riunioni di rete territoriale	36 ore
Supporto esterno all'equipe di lavoro da parte di uno psicologo/sociologo attraverso la supervisione metodologica come pratica di esplorazione dei propri vissuti	28 ore

La tabella evidenzia la varietà degli interventi nell'ambito dell'inserimento lavorativo, dovuta principalmente a progetti che vengono finanziati su target specifici (migranti, o tossicodipendenti), che storicamente sono considerate fasce svantaggiate dal punto di vista dell'inserimento socio lavorativo. Ma negli ultimi 2 anni

abbiamo assistito ad un ulteriore ampliamento dell'utenza, al di là delle categorie tradizionalmente considerate con svantaggio. In seguito alla crisi del mercato del lavoro, le ore di orientamento si sono moltiplicate nell'accoglienza di disoccupati adulti, ai quali abbiamo potuto dare risposte parziali, concretizzate in invio ad altri servizi, sostegno alla compilazione del Curriculum vitae e consulenze di vario tipo. Per questo tipo di target il Distretto socio-sanitario RMG1 ha a disposizione pochissime risorse sui tirocini (18 nel 2013 su tre Comuni), così come non ci sono risorse già da anni per i giovani, con svantaggio e non, che si rivolgono costantemente ai nostri servizi. Mancando gli strumenti concreti di sostegno al reddito, l'unico servizio utile e prezioso che possiamo garantire è l'accoglienza e la presa in carico attraverso percorsi di orientamento, individualizzato e di gruppo, che rappresentano la vera sostanza dei nostri interventi: lo dimostrano le 1555 ore di sportello erogate in 1 anno e gli altri numeri che raccontano quante cose si fanno con e per le persone che si rivolgono a noi. Se a fronte di questo grande lavoro di motivazione e rafforzamento che facciamo quotidianamente, ci fosse un maggiore riscontro nelle politiche attive per il lavoro (a livello comunale, distrettuale e regionale), i risultati sarebbero ancora migliori. La strada intrapresa in questi anni è quella giusta, lo dimostra l'ottima disponibilità delle aziende locali ad accogliere i nostri tirocinanti e a garantire in molti casi una certa continuità lavorativa; dopo molto tempo siamo diventati un punto di riferimento per piccoli e medi imprenditori del territorio, ma spesso la fluidità dei nostri interventi ha perso di efficacia grazie alle storture della burocrazia e ai ritardi dei finanziamenti, che hanno leso in primis gli utenti dei servizi. In conclusione potremmo dire che stiamo garantendo con grandi sforzi ancora quei pochi diritti che restano ad un numero sempre più crescente di persone, cercando di ridare loro dignità e speranza e resistendo tutti insieme agli scossoni del nostro tempo.



SERVIZI	2013	%	2012	%
Nautilus	9.848,00	0,63	3.673,76	0,27
Progetti Sil-Redial- Riprendiamoci la strada	55.041,78	3,50	46.440,00	3,40
Progetto Altre Strade	74.445,04	4,73	94.530,44	6,92
Progetto Force e Nautilus	80.000,80	5,09	125.035,67	9,16
Step by Step Guidonia	72.970,31	4,64		0,00
Step by Step Tivoli	53.173,00	3,38	61.358,10	4,49

Folias realizza interventi orientati a prevenire, contrastare o ridurre l'instaurarsi di situazioni di disagio, di esclusione sociale e di comportamenti a rischio o danno conclamato. L'ambito della prevenzione, intesa ad ampio raggio, è relativa a comportamenti a rischio di indurre dipendenza (consumo, uso, abuso di sostanze, gioco d'azzardo, uso problematico di Internet e video-giochi), a problemi dell'alimentazione e della sfera sessuale, al disagio psicologico conseguente ad eventi critici o traumatici (perdita del lavoro, malattie, lutti), e quello sociale derivante da cambiamenti nella condizione economica e nello status sociale di famiglie ed individui.

Nello specifico, il servizio PIACERE SCALO! PROGETTO DI SOSTEGNO PSICO-SOCIALE PER LE FAMIGLIE E GLI ADOLESCENTI DELL'ECOQUARTIERE SCALO interviene nei campi della salute, dell'uso e abuso di sostanze, dell'educazione sessuale, della sicurezza urbana, attraverso interventi di educativa di strada, peer education, animazione territoriale, colloqui di aiuto presso il Centro di ascolto, prevenzione e benessere PIACERESCALO.

Per quanto riguarda la riduzione dei rischi e del danno, attraverso le unità di strada dei progetti ALTRETRADE e FORCE ci rivolgiamo a persone che consumano sostanze stupefacenti illegali e legali (droghe, alcol, psicofarmaci) e che sono pertanto esposte a possibili rischi e danni sanitari e sociali correlati a questi comportamenti; siamo presenti nei luoghi di consumo, siano essi di aggregazione spontanea (strada, piazza, muretto) che strutturata, come in occasione di eventi di grande richiamo per i giovani, nei locali pubblici come pub e discoteche.

ALTRETRADE è volto al contenimento dell'uso di sostanze (soprattutto droghe sintetiche ed alcool) da parte di quella popolazione giovanile che, in misura sempre più significativa, si avvicina alle droghe ricreative; FORCE è rivolto ai tossicodipendenti attivi con problematiche di dipendenza al fine di migliorare condizioni e qualità della vita.

Nel 2013, attraverso i nostri progetti hanno usufruito dei nostri servizi

16.631 persone

Abbiamo realizzato le seguenti attività:

Ore di attività di Unità di strada rivolte a persone che fanno uso di sostanze psicoattive illegali e legali o assumono comportamenti a rischio dal punto di vista sanitario e sociale	2.235 ore
Incontri con gli studenti delle scuole medie-superiori	30
Persone a cui sono state offerte Informazioni su effetti e rischi dell'uso di sostanze psicoattive	17.232
Persone a cui è stato offerto servizio di Informazione e orientamento ai servizi territoriali	1.456
Persone a cui è stata offerta attività di Consulenza individuale	4.633
Persone accompagnate ad altri servizi sociali territoriali	50
Persone inviate al centro dai servizi di assistenza sociale del territorio	46
Incontri tematici/addestramento uso presidi sanitari e primo soccorso	298
Numero di eventi territoriali a cui si è partecipato	9
Numero di siringhe sterili distribuite	14.812
Numero di siringhe usate restituite per lo smaltimento	2.676
Numero di farmaco salva vita (naloxone cloridrato) distribuito	231
Numero di profilattici distribuiti per prevenzione malattie sessualmente trasmissibili	16.057
Numero di interventi eseguiti di primo soccorso	213
Numero telefonate ricevute per richiesta consulenza anonima	60
Numero di opuscoli informativi sulle sostanze psicoattive distribuiti	25.735
Numero di gadget distribuiti	3.777
Numero di materiale di ristoro offerti agli utenti	1.437
Numero di alcool test somministrati	967
Riunione d'èquipe	315 ore
Riunioni con la rete territoriale	157 ore
Supporto esterno all'equipe di lavoro da parte di uno psicologo/sociologo attraverso la supervisione metodologica come pratica di esplorazione dei propri vissuti	58 ore

I dati suesposti danno un'idea del gran numero di contatti che le attività di outreach permettono: gli operatori infatti entrano in contatto con chi consuma direttamente nei luoghi frequentati abitualmente: la strada, i locali, i luoghi di ritrovo, di consumo, di spaccio, o anche di somministrazione del farmaco sostitutivo. Questa modalità di intervento sul territorio rappresenta una complementarietà all'approccio istituzionale classico, terapeutico, in cui è l'utente (in veste di paziente) che si rivolge al servizio, ed è caratterizzato da un'operatività che si colloca in ambito definibile "della quotidianità", cioè delle relazioni sociali ed interpersonali connesse al consumo e alla vita sociale dei consumatori e alle mappe relazionali, culturali e di scambio che i consumatori stessi tracciano.

Dato l'ambito, la relazione con l'utenza viene definita "a legame debole", ovvero non giudicante, non normativa, flessibile nella scelta di obiettivi pragmaticamente raggiungibili, attenta alla centralità e specificità della persona, ai suoi diritti, alle sue risorse. Tale relazione si fonda su una alleanza comunicativa tra operatore e utente, relazione che resta valida anche in presenza di mutamenti degli obiettivi condivisi, del non raggiungimento degli obiettivi o anche in assenza di obiettivi specifici.

Inoltre, questi dati ci raccontano che, attraverso il contatto e la relazione d'aiuto con gli operatori di strada e

PREVENZIONE

con i materiali informativi distribuiti, le persone incontrate ricevono informazioni su effetti, rischi e danni per la salute derivanti dall'assunzione di sostanze; sui rischi legali legati al possesso, cessione, vendita di sostanze psicoattive. Distribuiamo anche materiale di profilassi (siringhe e aghi sterili monouso, acqua distillata, lacci emostatici, materiale disinfettante, farmaco salvavita naloxone, profilattici); raccogliamo e smaltiamo siringhe usate. Nei contesti del divertimento notturno provvediamo alla somministrazione dell'etilometro per misurare il tasso alcolemico; alla distribuzione di beni di conforto (acqua per evitare disidratazione e ipertermia, tè, caramelle, gomme da masticare per evitare il bruxismo dovuto all'assunzione di sostanze eccitanti).

Provvediamo inoltre ad erogare interventi di primo soccorso e intervento diretto sulla crisi: decompressione nei contesti ludici, somministrazione farmaco salvavita naloxone in caso di overdose, raccordo col 118 nei casi di emergenza.

Naturalmente non siamo in grado di rispondere a tutta la gran varietà e complessità di sollecitazioni, richieste, bisogni dell'utenza: in tal caso corrediamo l'intervento con attività di orientamento, mediazione, invio e accompagnamento ai servizi del territorio dedicati alle problematiche inerenti il consumo di sostanze.

Oltre ad interventi diretti sull'utenza, ci occupiamo anche di azioni più propriamente di comunità, promuovendo attività di rete con i servizi sociosanitari del territorio, nonché alleanze territoriali con gli operatori del mondo del divertimento; realizziamo una mappatura del territorio dal punto di vista del consumo, raccogliamo e analizziamo domande e dei bisogni degli utenti contattati e per un rilancio e visibilità nel sistema dei servizi.

FORMAZIONE

SERVIZI	2013	%	2012	%
Formazione	66.699,50	4,24	19.508,70	1,43
Formazione Provincia di Rieti	134.216,10	8,53		0,00
Formazione Regione Lazio	154.704,50	9,84	192.100,00	14,07
Reset			9.000,00	0,66

La Cooperativa Folias è un Ente di Formazione no-profit accreditato presso la Regione Lazio per la Formazione Continua e Superiore (determina n° B00549 del 15/02/2013). Dal 2003 progetta ed organizza corsi di formazione e di aggiornamento, finalizzati alla qualificazione professionale ed all'inserimento nel mercato del lavoro, per di più capaci di creare un valore tangibile e duraturo per la formazione dei giovani e degli adulti. In linea con gli obiettivi fissati dalla Strategia Europa 2020, Folias opera nel settore della formazione con l'obiettivo di favorire una crescita intelligente, sostenibile e solidale e dotare le persone delle competenze necessarie per le professioni di oggi e di domani.

L'offerta formativa è rivolta anche alle aziende desiderose di migliorare le competenze individuali e collettive all'interno del proprio organico, per potenziare la prestazione lavorativa personale e quella del settore di riferimento.

Folias si avvale di formatori esperti afferenti a diversi settori lavorativi, promuove la partecipazione attiva legata alla realizzazione di progetti innovativi, mira alla ricerca di nuovi spazi di espressione personale e di creatività artistica e anima l'intervento sociale nel tessuto locale.

Nel 2013 hanno frequentato i nostri corsi

193 allievi

nei seguenti settori:

SETTORI	Allievi
Sicurezza aziendale	83
Servizi educativi	16
Informatica	16
Management e cooperazione	11
Gestione commerciale / magazzino	
Attività artistiche	57
Ristorazione	10

Inoltre abbiamo realizzato attività di orientamento a lavoro e inserimento lavorativo per quei corsi che prevedevano anche questo tipo di azione, in particolare:

SETTORI	Allievi
Tirocini attivati	10
Aziende contattate	15

Folias ha sempre scelto di impostare il proprio agire educativo operando, oltre che nel settore dell'apprendimento formale, anche e soprattutto all'interno dell'apprendimento non formale e informale.

La scelta di Folias nasce dalla convinzione che investire su tutto il ventaglio formativo formale, informale e non formale, significhi offrire il maggiore numero possibile di opportunità per aumentare il bagaglio di quelle competenze e abilità "utili per la vita" che a più livelli ci vengono richieste.

L'ultimo anno di attività di Folias lo dimostra infatti con forza: se da un lato, nonostante il momento di crisi, la Cooperativa è riuscita ad avviare il nuovo Centro socio educativo nell'Alta Sabina, dall'altro ha voluto sostenere un investimento imprenditoriale importante in termini di risorse economiche ed umane, attivando una nuova sede formativa dotata di spazi funzionali e tecnologie all'avanguardia.

La struttura, destinata all'organizzazione di eventi formativi, meeting, convegni e seminari, dispone di un'aula conferenze e di un'aula didattica/laboratorio di informatica. Folias si è fatta carico della ristrutturazione dell'intera struttura, tenendo conto delle moderne esigenze didattiche e tecnologiche multimediali e delle norme di sicurezza, agibilità e abbattimento delle barriere architettoniche vigenti.

Ciò è stato funzionale alla progettazione, nel corso dell'anno 2014, di un'ampia selezione di momenti formativi, corsi brevi e incontri di approfondimento dedicati sia all'acquisizione e/o l'aggiornamento di competenze tecnico-professionali, sia allo sviluppo di processi di autoconsapevolezza, di comunicazione, di relazione interpersonale.

3. I dati economici

AREE	2013	%	2012	%
Aggregazione giovanile e animazione territoriale	154.654,26	9,83	257.277,69	18,84
Infanzia e bambini	391.009,89	24,86	296.764,45	21,73
Orientamento e inserimento lavorativo	224.559,00	14,27	141.926,73	10,39
Prevenzione e riduzione del danno	345.478,93	21,97	331.037,97	24,24
Formazione	355.620,10	22,61	220.608,70	16,16
Altri servizi e ricavi, liberalità	77.536,63	4,93		
Sopravvenienze attive	17.157,61	1,09		
5 x mille	6.706,78	0,43	4.523,83	0,33
Totali	1.572.723,20	100,00	1.252.139,37	

COMMITTENTE	ANNO 2013			ANNO 2012		
	Valore annuo	%	Var. sul 2012	Valore annuo	%	Var. sul 2011
Distretto RMG1	665.196,02	42,30	-11,70	737.374,89	54	+16,87
Regione Lazio	318.998,34	20,28	-10,31	417.766,11	30,59	+17,10
Provincia di Roma	66.699,50	4,24	+2,81	19.508,70	1,43	-32,61
Provincia di Rieti	134.216,10	8,53	+8,53			-2,54
Distretto RMG3	53.173,00	3,38	-1,11	61.358,10	4,49	-2,17
Distretto RMG2	72.970,31	4,64	+4,64			
Unione Comuni Bassa Sabina	81.997,76	5,21	+1,23	54.383,84	3,98	+2,34
Comunità Montana Sabina	55.041,78	3,50	-1,36	66.392,00	4,86	+4,86
Unione Europea	4.258,75	0,27	+0,23	523,74	0,04	-0,52
Altri	113.464,86	7,21	+6,94	3.673,76	0,27	-0,18
5 x Mille	6.706,78	0,43	+0,10	4.523,83	0,33	-0,16
Totale	1.572.723,20	100,00		1.365.504,97	100	

Il fatturato complessivo nel 2013 della Cooperativa è di 1572.723 ed è stato garantito da commesse di lavoro diversificate e fa registrare un incremento del 15% rispetto al fatturato del 2012.

Il dato sembra positivo, ma in realtà va letto ed inquadrato alla luce del crollo del fatturato della Cooperativa avuto nel 2009 quando passammo da circa due milioni di euro a circa un milione di fatturato in un anno.

Tale crisi ci costrinse a chiedere alla Regione Lazio di avere la copertura di alcune ore di lavoro per i dipendenti dalla cassa integrazione in deroga, onde evitare di dover chiudere i contratti con tutti i nostri collaboratori.

Il numero dei committenti principali nel 2013 sale da 8 a 10 vista l'apertura di nuovi servizi nei territori afferenti al Distretto Socio Sanitario di Rieti 2 (Poggio Nativo) e di RMG/2 (Guidonia Montecelio).

Il Committente principale della Cooperativa Folias resta il Distretto Ausl RMG/1 (Comune di Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova) con il 42,30% di commesse sul fatturato totale. Seguito a ruota dalla Regione Lazio con il 20,28%. Entrambi quindi garantiscono a Folias più del 60% del fatturato complessivo.

